



Comune di Albaredo d'Adige

- Provincia di Verona -

Palazzo Municipale – Piazza Vittorio Emanuele, 1 - 37041 Albaredo d'Adige (VR)

Ufficio Personale 045/6608032 - 0456608074

sito: www.comune.albaredodadige.vr.it - e-mail: urp@comune.albaredodadige.vr.it

C.F./P.IVA 00264700238

Prot. n. 1910 del 21/02/2024

Albaredo d'Adige, 21/02/2024

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA, A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, DI N. 1 POSTO DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE – AREA ISTRUTTORI CCNL FUNZIONI LOCALI 2019 - 2021 SOTTOSCRITTO IN DATA 16 NOVEMBRE 2022

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

- Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 31/01/2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, ed in particolare la sezione n. 3 “Organizzazione e Capitale Umano” – sottosezione 3.3 “Piano triennale dei fabbisogni di personale”, relativa alla programmazione dei fabbisogni del personale;
- Vista la propria determinazione n. 61 del 07/02/2024 con la quale è stato indetto il presente concorso e approvato lo schema del presente bando di concorso;
- Preso atto dell'espletamento della procedura di cui all'articolo 34 bis Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165 e che, ai sensi dell'articolo 3, comma 8, della Legge 19.06.2019 n. 56, è sospeso fino al 31.12.2024 l'obbligo del preventivo esperimento della procedura di mobilità esterna di cui all'articolo 30 del D.Lgs. n. 165/2001;
- Visto il vigente Regolamento Comunale sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, esecutivo in particolare gli artt. 23 e ss relativi al reclutamento ed alla selezione del personale approvato con delibera di Giunta Comunale n. 3 del 27/01/2020;
- Visto il D.P.R. n.82 del 16.06.2023 “Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 09 maggio 1994 n. 487”, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi;
- Viste le disposizioni di legge e contrattuali applicabili in materia di personale;

RENDE NOTO

che è indetto un **CONCORSO PUBBLICO** per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato, di n. 1 posto di **Agente di Polizia Locale – Area degli Istruttori**, secondo quanto previsto dal CCNL Funzioni Locali 2019 – 2021 sottoscritto in data 16/11/2022.

Il presente bando costituisce *lex specialis* della procedura di selezione e pertanto la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

L'Amministrazione si riserva di prorogare, sospendere, revocare in qualsiasi momento il presente avviso di concorso, così come di non procedere all'assunzione qualora sopravvenga l'emanazione di successive disposizioni normative.

EQUILIBRIO DI GENERE

Nel Comune di Albaredo d'Adige, la rappresentatività dei generi inquadrati come "Area degli Istruttori", al 31.12.2023, è la seguente: **5 donne e 4 uomini**.

Dato che non vi è differenziale tra i generi superiore al 30% **NON si applica** il titolo di preferenza di cui all'articolo 6 del D.P.R. n. 487/1994.

DESCRIZIONE DELLA FIGURA ED ATTIVITA' PRINCIPALI

Il profilo professionale è quello di Agente di Polizia Locale, appartenente all'Area degli Istruttori del nuovo sistema di classificazione del C.C.N.L. relativo al Comparto Funzioni Locali. I compiti relativi al profilo professionale ricercato sono quelli previsti dal Titolo III "Ordinamento professionale" - art. 12 "classificazione" e dall'allegato A – declaratorie del C.C.N.L. relativo al personale del comparto "Funzioni Locali" del 16.11.2022.

La figura ricercata dovrà svolgere tutte le funzioni riguardanti la polizia locale comprendenti le attività di polizia locale e amministrativa, di polizia stradale, di polizia giudiziaria e di pubblica sicurezza nonché tutte quelle competenze demandate da leggi e regolamenti.

La figura dell'istruttore di polizia locale effettua assistenza ed informazione a cittadini e turisti, interventi a celebrazioni, interventi di scorta, interventi di primo soccorso stradale, generali attività di informazione, sorveglianza e gestione pratiche amministrative complementari alle funzioni assegnate.

L'espletamento di dette attività può comportare il coordinamento di altri addetti nonché la conduzione di tutta la tipologia di mezzi in dotazione al corpo polizia.

Esercita, nelle zone di servizio assegnate e nell'ambito delle competenze, il controllo sull'osservanza delle norme in materia di viabilità, di polizia urbana, annonaria e commercio, di edilizia ed igiene; interviene prontamente a tutela della pubblica e privata incolumità, richiedendo, secondo necessità, l'intervento di altri organi di polizia; svolge ogni altra funzione demandata da leggi o regolamenti in materia.

Completano il profilo le seguenti capacità: soluzione di problemi (*problem solving*), comunicazione efficace, team working, autocontrollo e gestione dello stress e dei conflitti relazionali.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto "Funzioni Locali" è costituito dallo stipendio tabellare (alla data odierna pari a € 21.392,87 lordi annui per dodici mensilità), dall'indennità di comparto, dalla 13^a mensilità, dal trattamento economico accessorio, se dovuto, e da altri compensi o indennità contrattualmente previsti connessi alle specifiche caratteristiche della effettiva prestazione lavorativa. Tutti i compensi sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per poter partecipare occorre possedere, a pena di esclusione, i requisiti di carattere generale e specifico di cui ai successivi punti.

I requisiti di carattere **generale e specifico** devono essere posseduti **pena esclusione**, nonché i requisiti richiesti per l'applicazione di eventuali riserve o preferenze, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda e devono sussistere al momento della costituzione del rapporto individuale di lavoro. Tali requisiti devono essere dichiarati.

Il difetto dei requisiti prescritti dal bando comporta da parte dell'Amministrazione l'esclusione, in qualsiasi momento, dalla partecipazione alla procedura, ovvero il diniego alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Requisiti generali:

a) possedere la cittadinanza italiana, oppure appartenere ad uno dei Paesi dell'Unione europea (fermi restando i requisiti di godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza, adeguata conoscenza della lingua italiana e tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica), fatte salve le eccezioni di cui al DPCM 7.2.1994, n. 174;

b) avere un'età non inferiore a 18 (diciotto) anni e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo nel pubblico impiego;

c) godimento dei diritti civili e politici;

d) non aver riportato condanne penali definitive o per le quali non sia intervenuta riabilitazione o avere pendenze processuali che possano impedire, ai sensi delle vigenti disposizioni normative, l'instaurarsi del rapporto di pubblico impiego. Al riguardo, si precisa che la sentenza emessa ai sensi dell'articolo 444 Codice di Procedura Penale (c.d. patteggiamento) è equiparata ad una pronuncia di condanna in applicazione dell'articolo 445 comma 1 bis c.p.p.;

e) assenza di condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II Libro secondo del Codice Penale, ai sensi dell'articolo 35 D.Lgs. n. 165/2001;

f) assenza di procedimenti penali pendenti;

g) non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le norme vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica amministrazione, né trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità;

h) inesistenza di provvedimenti di licenziamento, destituzione o dispensa dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per persistente insufficiente rendimento ovvero di decadenza derivante dall'aver conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

i) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985), salvo le esclusioni previste dalla legge. Si richiama la legge 8 luglio 1998, n. 230, art. 15, comma 7, in relazione alle mansioni e funzioni di Polizia Amministrativa, Polizia Locale, Polizia Giudiziaria e Pubblica Sicurezza che prevedono per il singolo agente di polizia municipale l'uso delle armi in dotazione al corpo Per coloro che sono stati ammessi al servizio civile come obiettori di coscienza: aver rinunciato definitivamente allo status di obiettore di coscienza, avendo presentato dichiarazione presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio civile, così come previsto dall'art. 636 del D.Lgs 66/2010;

l) essere iscritto nelle liste elettorali del proprio Comune di residenza;

m) idoneità psico-fisica richiesta per l'accesso al Corpo di Polizia Locale e alle mansioni proprie del profilo con esenzione da difetti o imperfezioni che possono influire sul rendimento del servizio, di cui al D.Lgs. 81/2008 art. 41 c. 2. L'idoneità psico-fisica è richiesta anche con riferimento ai requisiti di cui al DM 28 aprile 1998 per il porto d'armi. L'Amministrazione sottoporrà il vincitore a visita medica pre assuntiva di idoneità alle mansioni di Istruttore direttivo di polizia locale, in base al summenzionato D.lgs. 81/2008;

n) possesso requisiti previsti dall'art. 5, comma 2, della legge 7.3.1986, n. 65 per il conferimento della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza e precisamente:

- non avere subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo;
- non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
- non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici;

o) disponibilità incondizionata all'uso dell'arma;

p) non trovarsi nelle condizioni di disabilità di cui all'art. 1 della legge 68/1999 e ss.mm.ii.

Requisiti specifici:

a) possesso del seguente titolo di studio:

diploma di Scuola Secondaria di II° Grado di durata quinquennale rilasciato da Istituti riconosciuti dall'ordinamento italiano - N.B. Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, è consentita la partecipazione al concorso esclusivamente previo espletamento di una procedura di equiparazione ai sensi dell'art. 38, co. 3 del D. Lgs. 165/2001. Il/la candidato/a è ammesso/a con riserva qualora il provvedimento non sia ancora stato emesso dalle competenti autorità, ma sia stata già avviata la relativa procedura, fermo restando che l'equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione. L'istanza di equiparazione deve essere rivolta al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca utilizzando l'apposito modulo di seguito reperibile: <https://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolodi-studio-stranieri> ;

b) possesso della patente di guida di categoria B, senza limitazioni di cui all'articolo 117 del Codice della strada, ad eccezione del codice 01 (obbligo di lenti).

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso del concorso, comporta l'esclusione dal concorso stesso, e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato. 3. Il possesso dei requisiti sopra elencati dovrà essere autocertificato, ai sensi del DPR n. 445/2000, in sede di presentazione della domanda di partecipazione, da compilarsi secondo le prescrizioni dell'art. 5 del presente bando.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda deve essere presentata, a pena di non ammissione,

entro le ore 23.59 del 30° giorno

dalla data di pubblicazione dell'avviso

nel Portale Unico di Reclutamento della Funzione Pubblica,

raggiungibile al link: www.InPA.gov.it

esclusivamente con la modalità di seguito riportata, precisando che tale modalità, fatta eccezione per quanto previsto dal successivo articolo, è l'unica consentita. Non sono pertanto ammesse altre modalità o forme di presentazione della domanda.

Il/la candidato/a, per poter presentare la propria candidatura, deve obbligatoriamente essere in possesso del sistema pubblico d'identità digitale (SPID).

La domanda di ammissione alla selezione deve essere redatta attraverso la procedura telematica del portale InPA (www.inpa.gov.it), attraverso i seguenti passaggi:

- a) autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o eIDAS;
- b) compilazione on line del proprio *curriculum vitae*;
- c) scelta della selezione a cui si desidera candidarsi;
- d) compilazione di tutti i campi richiesti dal bando;

e) inoltro della domanda, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni, mediante il bottone “Conferma e Invia” nella sezione "Verifica e invio" (senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata).

La data di trasmissione della domanda è comprovata da apposita ricevuta elettronica in formato PDF, scaricabile solamente una volta scaduto il termine per la presentazione delle domande.

Tale ricevuta, contenente il numero di protocollo, deve essere conservata dal candidato in quanto, per ragioni di tutela della riservatezza dei dati personali, tutte le pubblicazioni verranno effettuate indicando tale numero e non il nome del candidato.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d'effetto.

La presentazione della domanda tramite procedura *on-line* utilizzando le credenziali SPID assolve all'obbligo di sottoscrizione dell'istanza.

Non potranno essere prese in considerazione le domande:

- pervenute oltre il termine di scadenza sopra indicato;
- non conformi a quanto richiesto dal Portale.

Eventuali irregolarità della domanda dovranno essere regolarizzate da parte del candidato entro il termine stabilito dall'Amministrazione. La mancata regolarizzazione nei termini della domanda comporta l'esclusione dalla selezione.

In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'Amministrazione, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, l'Amministrazione può disporre una proroga pari al tempo del malfunzionamento. L'accertamento del malfunzionamento e la corrispondente proroga dei termini sono resi noti mediante pubblicazione sulla piattaforma e sul sito dell'Amministrazione.

La domanda non è soggetta all'imposta di bollo.

La mancanza dei requisiti di ammissione e/o la presenza di cause di esclusione possono essere rilevate e contestate in qualsiasi fase della procedura, anche dopo l'ammissione alle prove di esame. 6

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA PER I CANDIDATI NON RESIDENTI IN ITALIA

Per i soli cittadini italiani non residenti in Italia, per i quali non è possibile acquisire lo SPID, qualora non dispongano di identità digitale conforme al regolamento UE e IDAS (Reg. 2014/910), la candidatura può essere presentata inviando - esclusivamente a mezzo sistemi di posta elettronica certificata o strumenti aventi analoga validità legale - domanda datata e sottoscritta, unitamente alla copia di un documento di identità personale in corso di validità, secondo apposito modulo che potrà essere preventivamente richiesto all'Area Affari Generali - Ufficio Personale del Comune di Albaredo d'Adige Piazza Vittorio Emanuele n. 1, inviando una mail al seguente indirizzo PEC: protocollo.albaredodadige@pec.it

ALLEGATI ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, il candidato deve allegare, pena esclusione:

- ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso di € 3,87 (trevirgolaottantasette euro) da effettuarsi mediante pagamento tramite il Portale dei Pagamenti elettronici, sul sito web del Comune di Albaredo d'Adige disponibile al seguente link <https://pagopa.acctatre.it/albaredodadige#/sportello-cittadini> selezionando la voce “PAGAMENTO SPONTANEO” e successivamente come tipologia di pagamento “TASSA

CONCORSO”, scansionata ed allegata in formato pdf. Nello spazio riservato alle note, indicare “COGNOME NOME – TASSA CONCORSO AGENTE POLIZIA LOCALE”;

- **eventuale** riconoscimento dell’equivalenza del titolo di studio ai sensi dell’articolo 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 (solo per i candidati in possesso del titolo conseguito all’estero);
- **eventuale** documentazione o dichiarazione attestante il possesso di titoli di preferenza e/o precedenza di cui al comma 4 dell’articolo 5 del D.P.R. n. 487/1994, così come modificato dal D.P.R. 16/06/2023 n. 82;
- **eventuale** certificato di invalidità;
- **eventuale** dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica in merito al possesso di eventuali disturbi specifici di apprendimento (DSA).

Il candidato con disabilità, beneficiario delle disposizioni contenute nell'articolo 20 della Legge 05.02.1992, n. 104, e che intende avvalersene, ha l'onere di formulare nella domanda:

- la dichiarazione del fatto di essere riconosciuto portatore di handicap ai sensi dell'articolo 3 della Legge n. 104/1992, e di avere diritto ai relativi benefici di legge;
- la specificazione dell'ausilio e/o di tempi aggiuntivi eventualmente necessario/i per lo svolgimento della preselezione e/o delle prove scritte e/o della prova orale in relazione alla propria disabilità. Tale richiesta deve essere accompagnata da certificazione medica specialista o del medico di base, attestante gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari/o o quantomeno la patologia che consenta di quantificare gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari/o all’avente diritto, in riferimento al tipo di handicap posseduto e al tipo di selezione o prova da sostenere;
- la dichiarazione del fatto che, essendo il candidato affetto da invalidità uguale o superiore all'80%, non è tenuto a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista.

Alla domanda dovrà allegare obbligatoriamente il certificato di invalidità.

Candidato con disturbi specifici di apprendimento (DSA): ai sensi del decreto ministeriale, emesso ai sensi dell’articolo 3, comma 4 bis del Decreto Legge 09.06.2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 06.08.2021, n. 113, ai soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) è prevista la possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove.

Nella domanda di partecipazione il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La documentazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione. L’adozione delle misure di cui al comma 1 del suddetto decreto sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell’ambito delle modalità individuate dal decreto stesso e sarà comunicato allo stesso in tempo utile.

Gli strumenti compensativi sono previsti dall’articolo 4 del suddetto decreto.

I tempi aggiuntivi concessi ai candidati non eccedono il cinquanta per cento del tempo assegnato per la prova.

TITOLI DI PREFERENZA

A parità di merito, i titoli di preferenza sono quelli previsti dell'articolo 5 del D.P.R. 09/05/1994, n. 487, così come modificato dal D.P.R. 16/06/2023 n. 82.

La mancata indicazione di tali titoli nella domanda di partecipazione comporta l'automatica esclusione del candidato dai relativi benefici.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Successivamente alla data di scadenza del presente bando, il Responsabile dell'Area Affari Generali provvederà al riscontro delle domande pervenute al fine di determinare l'ammissibilità al concorso, sulla base di tutti i requisiti richiesti, delle dichiarazioni e degli allegati prodotti.

Eventuali comunicazioni personali che si rendessero necessarie ai fini della regolarizzazione della documentazione saranno effettuate all'indirizzo mail riportato nella domanda di partecipazione alla procedura selettiva.

Per ragioni di economicità e di celerità procedimentale, i candidati potranno essere ammessi alla procedura concorsuale "con riserva" della successiva verifica, comunque prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro, di quanto dichiarato nella domanda di ammissione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Il Comune, in ogni caso, può disporre in ogni momento con provvedimento motivato l'esclusione dal concorso di candidati la cui documentazione difetti di uno o più dei requisiti prescritti. In particolare, l'esclusione verrà disposta qualora venga rilevata una delle seguenti omissioni:

- a) domanda di ammissione pervenuta fuori termine;
- b) mancato possesso di uno o più fra i requisiti richiesti per l'ammissione;
- c) domanda di ammissione pervenuta con una modalità differente rispetto a quanto indicato nel presente bando di concorso;
- d) mancata regolarizzazione o integrazione della domanda nel termine perentorio eventualmente concesso.

L'elenco dei candidati ammessi al concorso sarà pubblicato sul portale InPA e sul sito Internet del Comune alla voce "Bandi di concorso" della sezione "Amministrazione Trasparente".

COMUNICAZIONI

Ogni comunicazione ai candidati relativa alla presente procedura concorsuale verrà effettuata mediante pubblicazione sul portale InPA e sul sito Internet del Comune alla voce "Bandi di concorso" della sezione "Amministrazione Trasparente".

Per ragioni di tutela della riservatezza dei dati personali tutte le pubblicazioni verranno effettuate indicando il numero di protocollo riportato nella ricevuta elettronica rilasciata dal Portale Unico di Reclutamento della Funzione Pubblica e non il nome del candidato.

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge e sostituiscono ogni comunicazione diretta agli interessati e coloro che non risulteranno presenti nelle date e negli orari di convocazione saranno dichiarati rinunciataria.

Eventuali comunicazioni personali che si rendessero necessarie saranno effettuate all'indirizzo mail riportato nella domanda di partecipazione alla procedura selettiva.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è nominata con determinazione del responsabile dell'Area Affari Generali, dopo la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande. Della Commissione potranno fare parte, come componenti aggiunti e, limitatamente ad alcune fasi della procedura concorsuale, oggetto del presente bando un/a esperto/a in psicologia del lavoro o altre discipline analoghe, in grado di valutare l'attitudine, l'orientamento al risultato e le motivazioni del candidato.

PROVE D'ESAME

Le prove sono finalizzate a verificare il possesso delle conoscenze e competenze richieste dal bando.

Le prove selettive consisteranno:

- in una prova preselettiva (eventuale),

- in una prova scritta a contenuto teorico-pratico,
- in una prova orale individuale.

Preselezione (eventuale).

Qualora il numero di domande pervenute sia pari o superiore a 40 l'Amministrazione si riserva la possibilità di effettuare una prova preselettiva di ammissione alle successive prove d'esame.

Laddove si dovesse espletare tale prova verranno ammessi alle successive prove d'esame i primi 40 candidati in ordine di punteggio, nonché, in soprannumero, gli eventuali candidati che abbiano riportato un punteggio pari all'ultimo degli ammessi e coloro che possiedono i requisiti di esonero previsti dal bando.

La conferma dello svolgimento della prova preselettiva verrà effettuata con avviso pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune alla voce "Bandi di concorso" della sezione "Amministrazione Trasparente" e sul portale InPa.

La prova preselettiva consiste in una serie di quesiti a risposta multipla di natura teorica sulle materie fissate per le prove d'esame.

I quesiti prevedono tre risposte per ciascuno di essi. Il candidato dovrà indicare la risposta esatta.

La prova preselettiva avrà luogo nella data e nella sede che sarà comunicata esclusivamente mediante pubblicazione sul portale InPA e sul sito internet del Comune di Albaredo d'Adige alla voce "Bandi di concorso" della sezione "Amministrazione Trasparente" almeno 15 giorni prima dello svolgimento della preselezione stessa.

Nessun altro strumento di comunicazione verrà attivato, per cui è onere del candidato verificare le comunicazioni sui siti sopra indicati.

Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e non verrà fatta alcuna comunicazione personale ai candidati. Il Comune declina ogni responsabilità in merito alla mancata consultazione delle comunicazioni relative al concorso da parte dei candidati.

Durante la preselezione i candidati non potranno usare alcun testo.

La mancata presentazione del candidato nella sede, nel giorno e nell'ora di cui all'avviso pubblicato verrà ritenuta come rinuncia a partecipare al concorso.

Per sostenere la prova i candidati dovranno essere muniti di valido documento di riconoscimento.

Il punteggio assegnato alla preselezione non concorrerà al punteggio della graduatoria finale, ma tenderà solamente a delimitare il numero degli ammessi alle successive prove. In ragione del numero dei/delle candidati/e, della disponibilità dei locali, la prova preselettiva potrà essere effettuata su più turni di ingresso in sede d'esame (mattino e pomeriggio). L'elenco degli ammessi alle successive prove d'esame verrà pubblicato sul portale InPA e sul sito internet del Comune di Albaredo d'Adige alla voce "Bandi di concorso" della sezione "Amministrazione Trasparente" e costituirà notifica a tutti gli effetti.

Prova scritta

La prova scritta a contenuto teorico-pratico potrà consistere nello svolgimento di un tema, di un elaborato comportante la risposta ad uno o più quesiti teorici e/o pratici a risposta aperta, nella stesura di un provvedimento o di un atto inerente alle materie d'esame, nella soluzione di casi con enunciazioni teoriche, sui contenuti professionali delle competenze richieste.

Durante la prova scritta i candidati non possono consultare testi o appunti di alcun genere, né avvalersi di supporti cartacei, di telefoni cellulari, di strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati, né comunicare tra di loro, né introdurre alcun oggetto nell'aula ove si svolge la prova. In caso di violazione, un singolo componente o il segretario della commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso, che verrà riportata nel verbale.

Prova orale

La prova orale consisterà in un colloquio individuale di approfondimento delle tematiche trattate nella prova scritta e/o delle materie d'esame.

Nel colloquio potrà essere svolta anche una valutazione delle capacità comportamentali, incluse quelle relazionali, e delle attitudini dei candidati rispetto al profilo professionale da ricoprire. Per tale valutazione la Commissione esaminatrice potrà essere integrata da un membro esperto in tecniche di selezione e valutazione delle risorse umane ovvero in psicologia del lavoro o altre discipline analoghe, e di tale valutazione si terrà conto in sede di determinazione del punteggio della prova orale.

Al termine della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese. Su tale conoscenza la Commissione esprimerà un giudizio di idoneità che non concorrerà alla determinazione della votazione complessiva ai fini della graduatoria. La valutazione delle conoscenze informatiche e delle applicazioni informatiche più diffuse si considererà superata con giudizio di idoneità alla conclusione con esito positivo della prima prova scritta in modalità digitale.

REGOLE DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA SCRITTA E DELL'EVENTUALE PRESELEZIONE.

I concorrenti dovranno presentarsi alle prove muniti di un valido documento di riconoscimento.

La prova scritta sarà svolta in presenza mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali.

L'eventuale preselezione sarà svolta o in presenza mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali.

La commissione assicura che il documento salvato dal candidato non sia modificabile. Tutti i dispositivi forniti per lo svolgimento delle prove scritte devono essere disabilitati alla connessione internet.

Le specifiche della strumentazione tecnica e delle modalità per l'espletamento della prova scritta potranno essere meglio esplicitate nell'avviso che verrà pubblicato nel portale InPA e sul sito istituzionale dell'Ente.

MATERIE D'ESAME

- nozioni sull'ordinamento e le funzioni della Polizia Locale, Legge 65/86;
 - nozioni sulla normativa in materia di Pubblica Sicurezza (TULPS);
 - nozioni di diritto costituzionale;
 - nozioni di diritto amministrativo;
 - nozioni in materia di trasparenza amministrativa;
 - nozioni di diritto penale e di procedura penale;
 - nozioni sull'ordinamento degli Enti Locali (D. Lgs. 267/2000);
 - illeciti amministrativi e sistema sanzionatorio (Legge 689/1981);
 - legislazione in materia di circolazione stradale con particolare riferimento al Codice della Strada;
 - nozioni sulla legislazione disciplinante le attività commerciali, Urbanistica, Edilizia, Smaltimento rifiuti e tutela dell'ambiente, con riferimento all'attività di vigilanza della Polizia Locale;
 - procedimento amministrativo e diritto di accesso (L. 241/90 e ss.mm.ii.).
- Nozioni sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche (D. Lgs. n. 165/2001) e CCNL nazionali vigenti;
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

La commissione esaminatrice dispone di 30 punti per la valutazione di ciascuna prova d'esame.

Ciascuna prova si intende superata con un punteggio pari ad almeno 21/30. Saranno ammessi alla prova orale solo i candidati che supereranno la prova scritta.

Preselezione - I quesiti dell'eventuale preselezione sono a risposta multipla: il candidato dovrà indicare la risposta esatta. La valutazione sarà effettuata assegnando 1 punto a ciascuna risposta esatta, zero punti alle risposte non date, - 0,25 alle risposte errate. Eventuali modifiche/integrazioni ai presenti criteri saranno definite dalla Commissione esaminatrice prima dell'espletamento della

prova e saranno pubblicati sul portale InPA e sul sito ufficiale del Comune nella sezione dedicata ai bandi di concorso. La graduatoria formata sulla base dei risultati della prova preselettiva sarà valida esclusivamente ai fini dell'ammissione alle successive prove ed il punteggio ottenuto non concorrerà alla formazione della graduatoria finale di merito.

Prova scritta - La Commissione, per la valutazione della prova scritta, si atterrà ai seguenti criteri, che potranno essere dalla stessa ulteriormente declinati:

- a) correttezza e completezza della trattazione in riferimento alla sinteticità richiesta;
- b) pertinenza del contenuto al tema assegnato;
- c) capacità di effettuare collegamenti logici, fornire esempi ed elaborare soluzioni su specifiche fattispecie;
- d) chiarezza dell'esposizione e proprietà del linguaggio.

Eventuali integrazioni ai presenti criteri apportati dalla Commissione esaminatrice saranno pubblicate sul portale InPA e sul sito ufficiale del Comune nella sezione dedicata ai bandi di concorso.

La commissione ha a disposizione 30 punti per ciascun elaborato/quesito e la valutazione è data dalla media aritmetica dei punteggi attribuiti ai singoli quesiti.

Consegue l'ammissione alla prova orale il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

La valutazione dei titoli per un massimo di 10 punti avviene prima della prova orale ed è limitata ai candidati ammessi a tale prova.

Prova Orale - La Commissione, per la valutazione della prova orale, si atterrà ai seguenti criteri, che potranno essere dalla stessa ulteriormente declinati:

- a) correttezza e pertinenza della risposta alla domanda;
- b) esaustività e completezza della risposta fornita;
- c) capacità di effettuare collegamenti logici, fornire esempi ed elaborare soluzioni su specifiche fattispecie;
- d) chiarezza e capacità espositiva e comunicativa – proprietà di linguaggio.

Eventuali integrazioni ai presenti criteri apportati dalla Commissione esaminatrice saranno pubblicate sul portale InPA e sul sito ufficiale del Comune nella sezione dedicata ai bandi di concorso.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di una votazione di almeno 21/30.

L'accertamento delle conoscenze informatiche e della lingua straniera darà luogo solo ad un giudizio in termini di idoneità/non idoneità, non concorrendo l'accertamento alla formazione del punteggio finale della prova orale, espresso in trentesimi.

Graduatoria finale - Il punteggio finale delle prove concorsuali sarà determinato dalla somma dei punteggi conseguiti nella prova scritta e dalla valutazione conseguita nella prova orale. Il punteggio finale delle prove concorsuali e la valutazione dei titoli concorreranno a formare la graduatoria finale che, pertanto, sarà espressa in sessantesimi.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli sono valutati attraverso l'acquisizione del *curriculum* del candidato, compilato on line. Per *curriculum* s'intende il complesso dell'esperienza formativa e professionale maturata dal candidato, notizie che devono essere documentabili.

Gli elementi del *curriculum* oggetto di valutazione sono suddivisi nelle seguenti categorie:

- 1. Titoli di studio fino a 4 punti
- 2. Titoli di servizio fino a 4 punti
- 3. Titoli vari fino a 2 punti

Valutazione titoli di studio:

TITOLI ESPRESSI IN SESSANTESIMI	TITOLI ESPRESSI IN CENTESIMI	TITOLI ESPRESSI IN CENTODECIMI	VALUTAZIONE
Da 36 a 42	Da 60 a 70	Da 66 a 77	1
Da 43 a 48	Da 71 a 80	Da 78 a 89	2

Da 49 a 54	Da 81 a 90	Da 90 a 101	3
Da 55 a 60	Da 91 a 100	Da 102 a 110 lode	4

Nessun particolare punteggio sarà attribuito ai titoli di studio superiori a quello richiesto per l'ammissione, che saranno valutati nei titoli vari.

Valutazione titoli di servizio

I complessivi 4 punti disponibili per titoli di servizio sono così attribuiti:

a) servizio attinente prestato nella stessa area del posto a concorso: (per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni)

- a.1 - stessa qualifica o superiore punti: 0,25

- a.2 - in qualifica inferiore punti: 0,15

b) servizio attinente prestato in area diversa da quella del posto a concorso: (per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni)

- b.1 - stessa qualifica o superiore punti: 0,20

- b.2 - in qualifica inferiore punti: 0,10

c) servizio militare: in applicazione dell'articolo 22, comma 7, della Legge n. 958/1986, i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e l'Arma dei carabinieri, sono valutati come segue:

- servizio effettivo prestato con il grado di sottufficiale o superiore, come servizio specifico (precedente lett. b.1);

- servizio effettivo prestato con grado inferiore a quello di sottufficiale o di militare o carabiniere semplice, come servizio non specifico (precedente lett. b.2).

La copia del foglio matricolare dello stato di servizio costituisce l'unico documento probatorio per l'attribuzione del detto punteggio.

I servizi con orario ridotto saranno valutati con gli stessi criteri, in proporzione.

Titoli vari

In questa categoria vengono valutati tutti i titoli prodotti dai candidati, che non siano stati presi in considerazione nelle due precedenti, in rapporto ai contenuti del profilo professionale del posto da ricoprire ed a tutti gli elementi apprezzabili, al fine di determinare il livello di formazione culturale, di specializzazione o qualificazione del candidato, quali ad esempio:

a) le pubblicazioni attinenti direttamente o indirettamente i contenuti professionali del posto da ricoprire;

b) le specializzazioni conseguite in attività connesse od usufruibili con l'espletamento delle funzioni del posto da ricoprire o per lo stesso espressamente richieste;

c) la frequenza di corsi di perfezionamento od aggiornamento su discipline ed attività professionali attinenti alle funzioni del posto da ricoprire, privilegiando gli attestati di profitto rispetto a quelli di mera frequenza.

L'individuazione del punteggio da assegnare al singolo titolo viene fatta di volta in volta dalla Commissione in relazione alla validità e importanza del titolo rispetto al profilo professionale messo a concorso.

CALENDARIO E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME

Preselezione (eventuale)

La prova preselettiva sarà svolta in presenza mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, nel giorno, nell'orario e con le modalità che saranno indicati con valore di notifica a tutti gli effetti, mediante le funzionalità previste dal portale InPA e con pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Albaredo d'Adige, nella Sezione "Amministrazione trasparente" alla voce "Bandi di concorso", almeno 15 giorni prima dell'espletamento della prova.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta sarà reso noto mediante le funzionalità previste dal portale InPA e con pubblicazione sul sito internet del Comune di Albaredo d'Adige nella Sezione "Amministrazione trasparente" alla voce "Bandi di concorso".

Prova scritta

La prova scritta sarà svolta in presenza mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, nel giorno, nel luogo, nell'orario e con le modalità che saranno indicati con valore di notifica a tutti gli effetti, mediante le funzionalità previste dal portale InPA e con pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Albaredo d'Adige, nella Sezione "Amministrazione trasparente" alla voce "Bandi di concorso", almeno 15 giorni prima dello svolgimento della prova.

I candidati dovranno essere muniti di documento di riconoscimento, allo scopo di permettere l'espletamento delle operazioni di identificazione, prima dell'espletamento della prova.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale con la relativa votazione riportata nella prova scritta, sarà reso noto mediante le funzionalità previste dal portale InPA e con pubblicazione sul sito internet del Comune di Albaredo d'Adige, nella Sezione "Amministrazione trasparente" alla voce "Bandi di concorso".

Prova orale

Il giorno e l'ora di svolgimento della prova orale saranno resi noti con le medesime modalità sopra descritte, almeno 15 giorni prima. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica e non saranno seguite da comunicazioni individuali. I candidati verranno ammessi alla prova orale in ordine alfabetico. La prova orale si svolgerà in presenza. I candidati dovranno essere in possesso di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'esito della prova orale sarà pubblicato mediante affissione di apposito avviso all'esterno della sala sede d'esame, alla fine di ogni giornata di colloqui. L'elenco completo dei candidati con i punteggi riportati nella prova orale saranno, altresì, resi noti mediante le funzionalità previste dal portale InPA e con pubblicazione sul sito internet del Comune di Albaredo d'Adige nella Sezione "Amministrazione trasparente" alla voce "Bandi di concorso".

COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Le comunicazioni relative allo svolgimento della preselezione, alle prove d'esame, ai relativi esiti, della procedura saranno rese note mediante le funzionalità previste dal portale InPA e con pubblicazione sul sito internet del Comune di Albaredo d'Adige, nella Sezione "Amministrazione trasparente" alla voce "Bandi di concorso", con valenza di notifica a tutti gli effetti. Sarà cura dei candidati provvedere alla consultazione dei siti sopra indicati e il Comune declina ogni responsabilità in merito alla loro mancata consultazione.

Non verrà, pertanto, inviata ai candidati alcuna comunicazione personale fatta salva l'eventuale richiesta di regolarizzazione della domanda ovvero di esclusione della procedura che verranno inviate all'indirizzo mail riportato nella domanda di partecipazione.

Sarà cura dei candidati accedere periodicamente al sito del Comune e al portale INPA, per verificare eventuali aggiornamenti e/o modifiche.

Le date, le sedi e le modalità di svolgimento delle prove saranno comunicate mediante le funzionalità previste dal portale InPA e con pubblicazione sul sito internet del Comune di Albaredo d'Adige, nella Sezione "Amministrazione trasparente" alla voce "Bandi di concorso", con valenza di notifica a tutti gli effetti, almeno 15 giorni prima.

Il Comune declina ogni responsabilità in merito alla mancata consultazione dei calendari di convocazione e degli esiti delle prove da parte dei candidati.

FORMAZIONE, PUBBLICAZIONE ED EFFICACIA DELLA GRADUATORIA

La Commissione giudicatrice provvederà a formare la graduatoria di merito, secondo l'ordine decrescente del punteggio totale ottenuto da ciascun concorrente nelle prove e nei titoli, con l'osservanza delle precedenze e preferenze indicate nel presente bando e nel rispetto delle altre disposizioni contenute nel medesimo bando e, in mancanza, applicando il Regolamento Comunale in precedenza citato e il D.P.R. n. 487/1994 e successive integrazioni e modificazioni.

L'approvazione dell'operato della Commissione giudicatrice, nonché della graduatoria finale di merito, verrà fatta mediante adozione di apposita determinazione.

L'accesso ai verbali del concorso è differito all'approvazione della graduatoria di merito. Dopo la sua approvazione, la graduatoria sarà resa pubblica mediante le funzionalità previste dal portale

InPA e con pubblicazione sul sito internet del Comune di Albaredo d'Adige nella Sezione "Amministrazione trasparente" alla voce "Bandi di concorso".

Dalla data della pubblicazione decorrerà il termine per eventuali impugnative ai sensi di legge.

La graduatoria potrà essere utilizzata per la copertura dei posti messi a concorso e per la copertura di ulteriori posizioni lavorative, di area e profilo corrispondente (anche a tempo determinato e part-time), che si renderanno disponibili nell'arco di vigenza della stessa sulla base del piano del fabbisogno del personale, previa verifica della permanenza delle condizioni normative e di copertura della spesa necessarie per l'assunzione e nel rispetto delle disposizioni normative vigenti. L'Amministrazione valuterà la possibilità di stipulare apposita convenzione per l'utilizzazione della graduatoria finale anche da parte di altre Pubbliche Amministrazioni che ne facciano richiesta. La rinuncia del candidato ad essere assunto da parte di altro Ente non pregiudicherà comunque la sua collocazione nella graduatoria per eventuali successive assunzioni presso il Comune di Albaredo d'Adige.

ASSUNZIONE DEL VINCITORE

L'assunzione in servizio è comunque subordinata alle disposizioni finanziarie e sul personale, vigenti per gli Enti Locali.

E' prevista la facoltà di revocare il presente concorso nel caso di entrata in vigore di norme che rendono incompatibile l'instaurazione di un contratto di lavoro a tempo indeterminato con gli obiettivi di finanza pubblica e/o limiti imposti alle amministrazioni pubbliche in materia di contenimento spesa di personale.

In ogni caso dall'attivazione della suddetta procedura non scaturisce né un diritto del candidato né un obbligo dell'Amministrazione comunale a procedere all'instaurazione del rapporto di lavoro.

L'Amministrazione, limitatamente ai candidati risultati vincitori del concorso, provvederà a verificare, tramite richiesta alle amministrazioni pubbliche ed enti competenti, la veridicità del contenuto delle dichiarazioni esplicitate nella domanda di partecipazione.

Il soggetto interessato, per accelerare il procedimento di controllo, può produrre, a sua cura, una copia delle certificazioni e della documentazione necessaria. Per eventuali dichiarazioni non attestabili da soggetti pubblici, i candidati dichiarati vincitori, dovranno presentare la documentazione relativa in originale o in copia autenticata entro 15 giorni dalla richiesta dell'Amministrazione. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76 del Testo Unico approvato con D.P.R. n. 445/2000, relativo alle responsabilità di carattere penale, qualora dal controllo di cui ai precedenti commi emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il candidato inserito nella graduatoria degli idonei perde lo *status* conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il Comune acquisirà d'ufficio il certificato rilasciato dal Medico Competente attestante la piena e incondizionata idoneità fisica – senza limitazioni – del candidato a svolgere le mansioni inerenti al profilo professionale del presente bando. Se il candidato non si presenta o rifiuta di sottoporsi a visita ovvero se dalla stessa risulti l'inidoneità psico-fisica al posto da ricoprire, non si procederà alla stipula del contratto di lavoro, ovvero, qualora già stipulato, si procederà alla risoluzione del medesimo.

La stipulazione del contratto di lavoro e la presa di servizio sono comunque subordinati alla preventiva verifica della effettiva possibilità di assumere da parte dell'Amministrazione, in relazione alle disposizioni di legge vigenti al momento della stipulazione del contratto di lavoro.

I candidati, prima dell'assunzione, dovranno dichiarare di non ricoprire altri impieghi presso Pubbliche Amministrazioni o soggetti privati.

Il candidato assunto è sottoposto all'espletamento di un periodo di prova, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa.

Il candidato assunto si impegnerà ad astenersi dallo svolgere, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso il proprio potere autoritativo o negoziale.

INFORMAZIONI GENERALI

Viene garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi della Legge 10/04/1991, n. 125, del Decreto Legislativo 11/04/2006, n. 198 e dell'articolo 57 del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165.

In presenza di motivate esigenze l'Amministrazione potrà revocare o annullare il concorso in qualsiasi fase del procedimento, qualora ne ravvisasse la necessità o per sopraggiunta normativa in materia di assunzioni nel pubblico impiego, senza che i partecipanti possano vantare alcun diritto nei confronti del Comune.

L'Amministrazione può stabilire di riaprire o prorogare il termine di scadenza per la presentazione delle domande per motivate esigenze, allorché il numero delle domande presentate appaia, a suo giudizio insindacabile, inidoneo ad assicurare un esito soddisfacente della selezione, ovvero sia inferiore al numero dei posti messi a selezione. In caso di proroga restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di integrare, entro il nuovo termine, la documentazione allegata o presentare nuove dichiarazioni sostitutive o di notorietà.

Il bando può essere rettificato od integrato con provvedimento motivato. Le modifiche comportano la ripubblicazione del bando e/o la comunicazione a tutti i candidati che vi hanno interesse, a seconda dell'oggetto della modifica. In particolare qualora la rettifica riguardi i requisiti di accesso o le prove di esame, il provvedimento dovrà prevedere la riapertura del termine o la sua proroga.

Il presente bando costituisce *lex specialis*, pertanto la partecipazione alla procedura comporta l'incondizionata accettazione di tutto quanto riportato nel bando.

Contro il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 e seguenti del Regolamento 679/2016/UE (GDPR *General Data Protection Regulation*), si fornisce la seguente informativa:

- Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Albaredo d'Adige.
- L'interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE.
- L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici comunali e consultabile sul sito internet del Comune.
- Il *Data Protection Officer*/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'ente è: Avv. Donato Tozzi, con studio in Verona, Via Emilei n. 24.
- **Finalità del trattamento:** i dati personali sono raccolti per l'espletamento della procedura del concorso pubblico oggetto del presente bando, ovvero per le procedure di richiesta di scorrimento della graduatoria da parte di altri enti e per le finalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro, anche successivamente all'instaurazione del medesimo. Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato, pertanto, per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, conseguentemente, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati in relazione al procedimento ed alle attività correlate.

Il conferimento dei dati personali è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di procedere all'istruttoria richiesta.

- **Trattamento e conservazione dei dati:** il trattamento dei dati avviene sia con modalità cartacea che telematica e automatizzata; i dati saranno così conservati: la documentazione cartacea in appositi armadi presso gli uffici del Servizio Personale ed i file sul server comunale; i dati personali raccolti verranno conservati per il periodo previsto dalle norme in materia di concorsi pubblici, fatte salve specifiche norme di legge che prevedano una tempistica superiore ai fini di controllo amministrativo.

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente ha la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Vengono formalizzate da parte dell'Ente istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Vengono sottoposti tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

- Soggetti autorizzati al trattamento: i dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.
- Destinatari dei dati personali: i dati personali potranno essere comunicati ad altri Enti/Soggetti competenti di cui si avvale il Comune, al solo scopo di procedere all'istruttoria della pratica.
- Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE: i dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.
- Esercizio dei diritti dell'interessato: sottoscrivendo la domanda di partecipazione, il candidato autorizza il Comune di Albaredo d'Adige a rendere pubblici, mediante pubblicazione nel portale InPA e sul sito istituzionale del Comune di Albaredo d'Adige, nella Sezione "Amministrazione trasparente" alla voce "Bandi di concorso", gli esiti relativi alla selezione di cui al presente avviso.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei dati personali. L'interessato ha la possibilità di esercitare i propri diritti in ogni momento e presso il Titolare del Trattamento, ai sensi dell'articolo 15 e seguenti del Regolamento 679/2016/UE e dunque di chiedere l'accesso, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento e di opporsi allo stesso, nonché di proporre reclamo al Garante della privacy.

Per quanto riguarda la policy privacy del sito InPA si rinvia a quanto indicato sul portale al seguente link <https://www.inpa.gov.it/privacy-policy>.

RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Per ogni chiarimento ed informazione di carattere amministrativo gli interessati potranno rivolgersi all'Area affari Generali – Ufficio personale del Comune di Albaredo d'Adige – Piazza Vittorio Emanuele n. 1 contattando i numeri telefonici: 045 6608074/04506608032 o inviando una mail al seguente indirizzo: e-mail: ditoro_francesca@comune.albaredodadige.vr.it - PEC: protocollo.albaredodadige@pec.it.

Il responsabile del trattamento dei dati nonché responsabile del procedimento è il Dott. Dario Turco, Responsabile dell'Area Affari Generali – Personale.

Il Responsabile dell'Area Affari Generali
Dott. Dario Turco